UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

DIPARTIMENTO DI ARBORICOLTURA, BOTANICA E PATOLOGIA VEGETALE

Pasquarella C.*, Vallefuoco S. B.*** Pilato M.**** Soriente I. *****

Carmelo-Pasquarella@fastwebnet.it

"SALA POMPEIANA"

*Dipartimento di Arboricoltura, Botanica e Patologia Vegetale – Facoltà di Agraria – Portici
*** Laureato in Scienze Agrarie della Facoltà di Agraria di Portici
**** Laureata in Scienze e Tecnologia Alimentare della Facoltà di Agraria di Portici
***** Laureata in Scienze Agrarie della Facoltà di Agraria di Portici

G. Romano

LA "SALA POMPEIANA"

Lo studio delle prime coltivazioni, fu eseguito dai botanici del settecento e dell'ottocento, raccogliendo notizie dalle fonti letterarie e da quelle a carattere mitologico.

Questo metodo, fondato sulle testimonianze letterarie, fu rivoluzionato dal prof. della Scuola Superiore di Agricoltura di Portici Orazio Comes (1879).

Egli infatti con gli occhi di "specialista" traeva dai dipinti antichi informazioni realistiche e scientifiche.

Questo primo tentativo di identificare specie botaniche note nell'antichità a partire da dipinti, fu perfezionato e ampliato da Domenico Casella, egli, accanto alla considerazione della documentazione offerta dai dipinti e di quella offerta dalle fonti letterarie, aggiunse la collaborazione tra il botanico e l'archeologo, attingendo di continuo alle nuove conoscenze e alle innovazioni tecnologiche.

Negli anni 1964-65, il prof. Domenico Casella, allora direttore dell'Istituto di Coltivazioni Arboree della Facoltà di Agraria dell'Università di Napoli "Federico II", fece dipingere le pareti di una stanza dell'istituto, adibita a sala riunioni, con singolari decorazioni raffiguranti frutta e alberi, la cui eccezionalità risiede nel fatto che tali raffigurazioni riproducono fedelmente le pitture di frutta , foglie, piante ecc. presenti negli antichi dipinti di Pompei, Ercolano, Stabia e Oplonti.

Il Casella, già in altri suoi studi, si era dimostrato sensibile ad ogni documento archeologico che potesse fornire dati utili alla sua ricerca riguardante la frutta nota nelle aree vesuviane, tra il I sec. a.C e il I sec. d.C. .

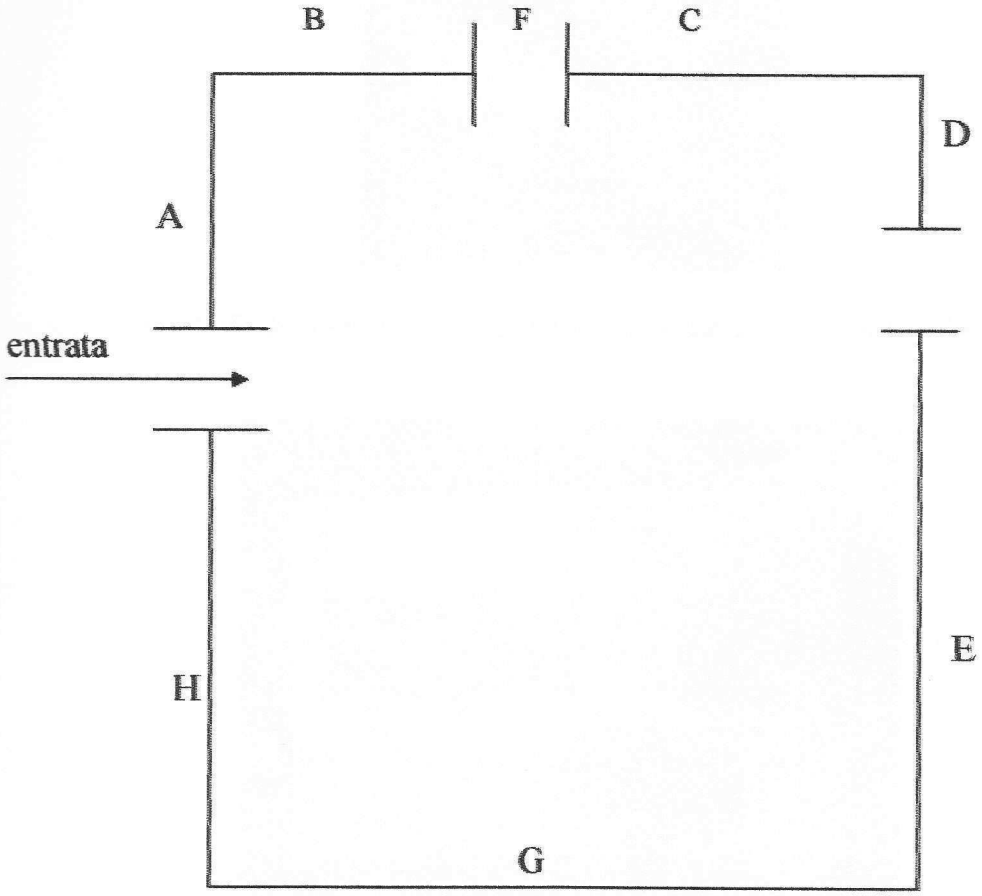
Il suo interesse fu spiccatamente botanico-scientifico: egli affiancò sempre alla riproduzione del frutto raffigurato nel dipinto antico, la riproduzione del frutto attuale, della stessa specie e della stessa varietà.

Il lavoro di riproduzione pittorica della Sala Pompeiana fu affidato al pittore Giuseppe Romano; questi già lavorava presso la facoltà di Agraria come tecnico della raffigurazione pittorica di frutta e di altri elementi botanici. A quei tempi , infatti, a causa dell'assenza della fotografia a colori, non si aveva un'adeguata documentazione degli elementi e dei fenomeni botanici, per cui si ricorreva alla riproduzione pittorica.

Il lavoro svolto dal sig. Romano, ancora oggi, impressiona il visitatore della sala, non tanto per la bella decorazione, ma soprattutto per la riproduzione fedele, precisa degli originali; infatti, lavorò tenendo presente parallelamente la fotografia del dipinto da riprodurre e l'originale, di cui prendeva visione personalmente.

Nella "Sala Pompeiana", accanto alla copia di interi dipinti antichi, troviamo la riproduzione di soli particolari, inoltre, accanto ad ognuno di questi troviamo una didascalia, che indica la provenienza del dipinto antico, i nomi della specie e delle varietà identificate e comparate.

La Sala Pompeiana è una stanza quadrangolare di medie dimensioni, le sue pareti sono decorate interamente dalle pitture.



Indichiamo:

con la lettera "A" la parete a sinistra dell'ingresso ,

con la lettera "B" la parete a destra della finestra,

con la lettera "C " la parete a sinistra della finestra ,

con la lettera "D" la parete a destra di una porta murata ,

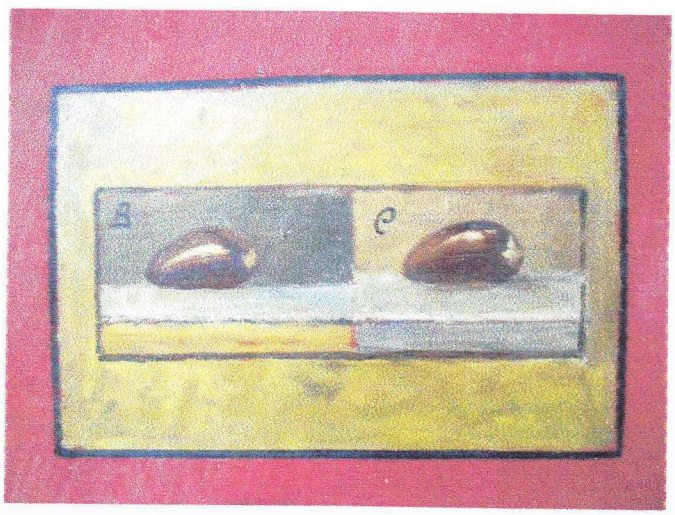
con la lettera "E" la parete a sinistra di quest'ultima ,

con la lettera "G" la parete che si trova di fronte alla finestra,

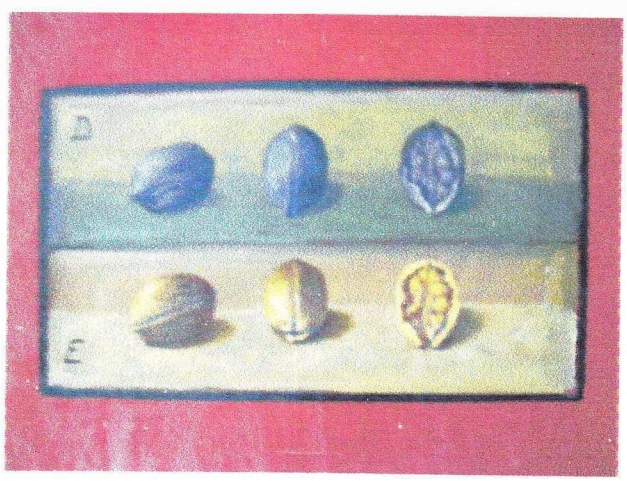
con la lettera "H" la parete a destra della porta d'ingresso della "Sala" .

PARETE " A "

1- A -Cesto di vimini con frutta secca (Casa dei cervi in Ercolano)



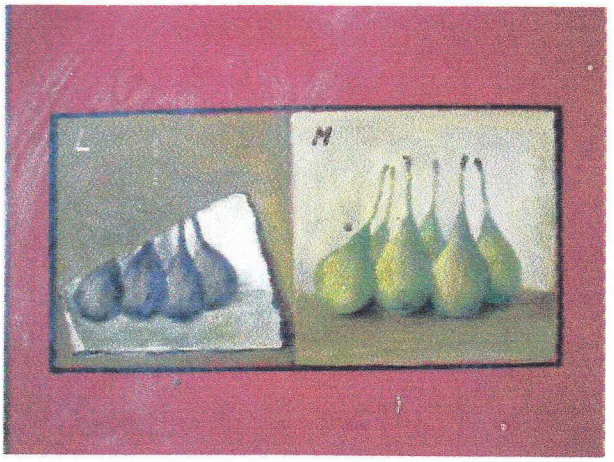
2 – B Castagna (Parete sud del tablino della "Casa del Moralista" in Pompei)
C Marrone di Serino (AV)



3 – D Noci carbonizzate ("Termopolium " Ins. IV n°17 in Ercolano)
E Noci di Sorrento

4 - F Noci (Parete Nord del tablino affrescato in nero della Villa dei Misteri in Pompei)
G Noci "Comune"

5 – H Pesca gialla (Cubicolo " Casa dei Vetti " in Pompei)
J Pesca "riccia"



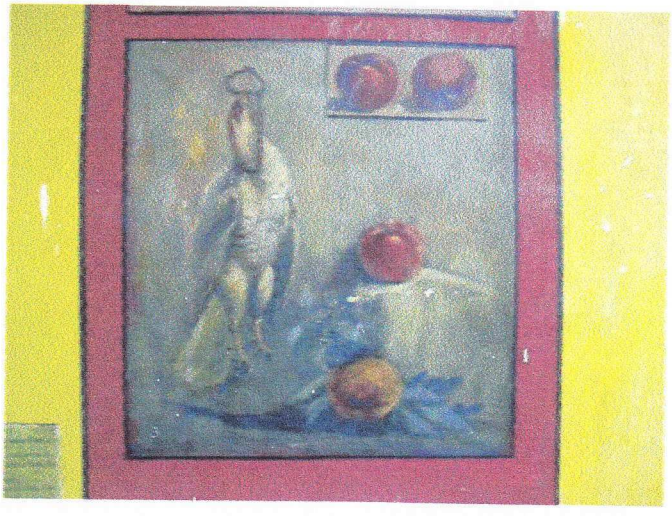
6 – L Pere della parte terminale di una parete dell'ambiente n° 35 della casa di Varano (Museo Stabiano in Castellammare)
M Pere Giardino o Spadoncina o Coscia di donna di Salerno.

6 - Melograna "Alappia" o " Dente di Cavallo" (Parete sud dell'atrio della "Casa del Menandro " *in* Pompei)

PARETE " B "

1- Orso con cotogne (" Casa Marco Lorenzo Frontone " in Pompei)
A- Cotogna " Cucuzzara" (Portici) o "Del Portogallo".

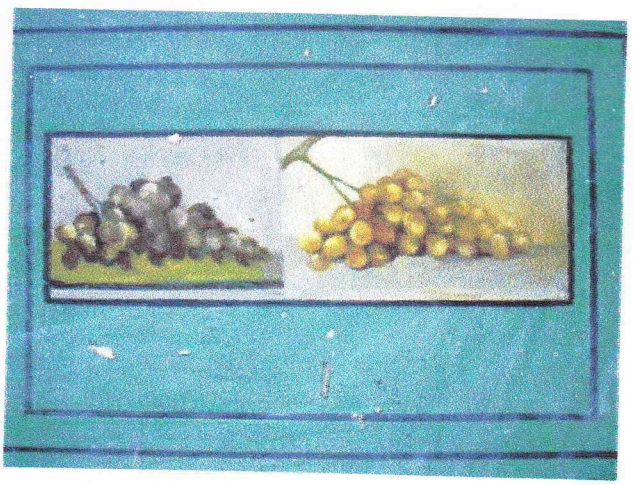
2- Fruttiera in vetro con mele (Scavi di Torre Annunziata)
A- Mela "Alappia"
B- Mela " Calvilla Bianca d'inverno"



3- Coturnice e Mele (Museo Nazionale di Napoli – Fotografia n° 10112)
A " Calvilla rossa".

A) Dipinto sulla parete Nord del tablino della" Casa di Trebio Valente" in Pompei.
B) Uva "Prunesta"o "Roia"o "Groia"o "Ruggia"

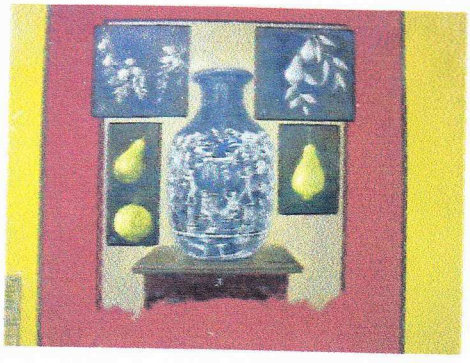
PARETE " C "



A- Dipinto del Cubicolo a sinistra entrando nalla " Casa dei Vetti"in Pompei
B- Uva " Reggina" o " Mennavacca"

1-Lampada ad olio in terracotta verniciata , a doppio becco e con i serbatoi aventi le dimensioni, la forma e le caratteristiche dello strobilo del pino da pinoli.(Nella "Casa dei forni e macine" in Ercolano).

2- Maschera e " Limetta romana" (Mosaico n° 9994 nel Museo Nazionale di Napoli)



3- Vaso bleu con amorini vendemmiatori ornato con viti e festoni di foglie frutti diversi e agrumi (Museo Nazionale di Napoli);

A Ingrandimento dell'ornamento con limoni visibili nella parte ritratta del vaso; (particolari)

B Ingrandimento dell'ornamento con limoni trovantesi nella parte opposta al precedente ornamento A (particolari);

C Limone e peretta spatafora;

D Limone arancino canaliculato (Sicilia) o L. Tunno (Vieste Garganico) o L. Bignetta (Nizza);

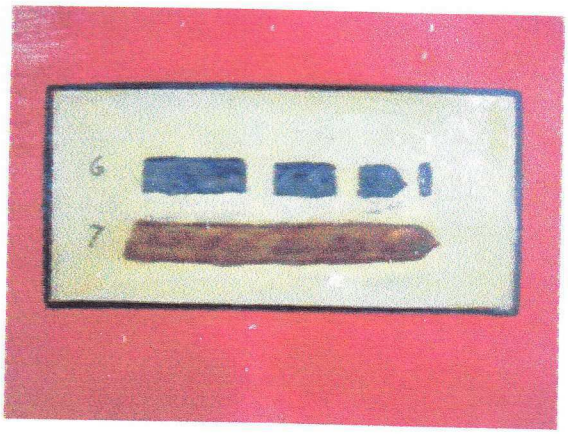
E Limone peretta maggiore.

PARETE "D"

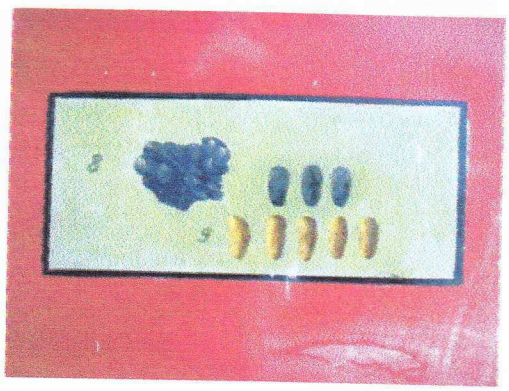
1- Tratto di festone della casa degli Scavi di Torre Annunziata
2- Sorbe " Antignane"

3-Tordo con ciliegie (Museo Stabiano in Castellammare)

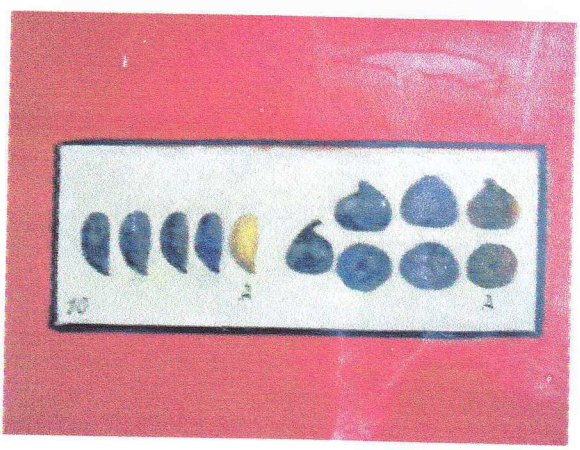
4- Datteri carbonizzati (Ercolano)
5 Datteri essiccati



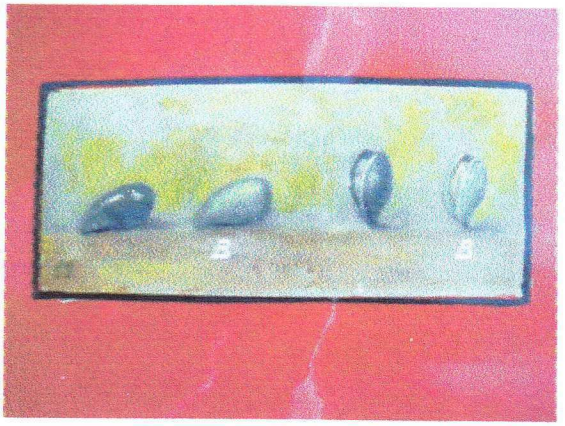
6 Carruba carbonizzata
7 Carruba secca



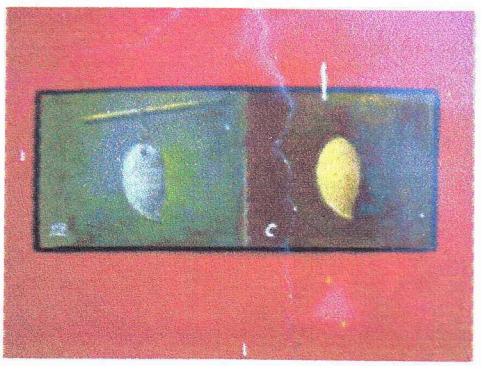
8 Parte di strobilo e pinoli carbonizzati di pinus pinea
9 Pinoli



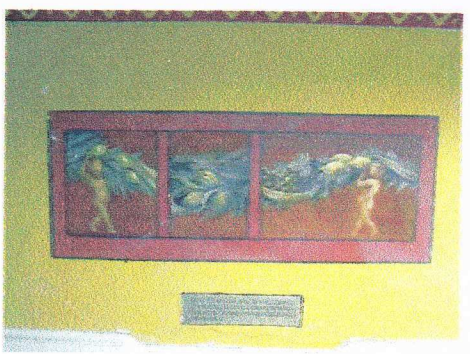
10 Mandorle carbonizzate (Ercolano)
A Mandorla secca ,fichi carbonizzati (Ercolano)
A Fichi freschi "Natalini"



11- A Mandorle carbonizzate (Ercolano)
B Mandorle fresche



12- B Ciondolo di pietra
C mandorla "Pizzuta d' Avola"secca



Limoni (" Femminello ovale comune", "Lunario " o " di Palermo", Femminello sfusato)Raffigurati nei festoni n°8525 e n° 8526 del Museo Nazionale di Napoli)

A –Dipinto del triclinio della "Casa del Tramezzo carbonizzato"in Ercolano
B -Ribes bianco

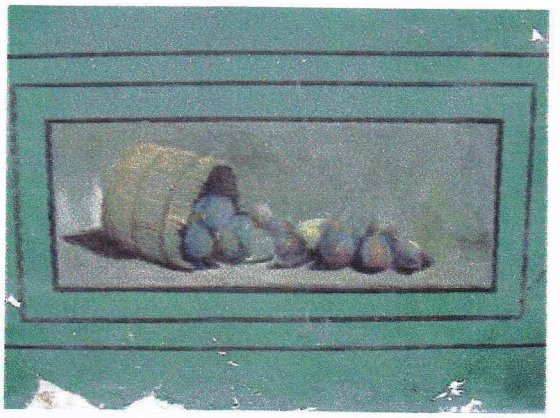
PARETE "E "

1) Pianta di pero con frutti (1°cubicolo della "casa del frutteto" in Pompei)
A) Dipinto dell'Atrio della " Casa del Menandro " (in Pompei)
B) Pera "Laura"
C) Dipinto del piccolo cubicolo lato nord della" Casa della Regina Margherita"in Pompei.
D) Pere "Pennato"

E) Dipinto del cubicolo a sinistra dell'entrata della " Casa n°5,reg.I, ins. VIII,in Pompei.
F) Pera "Buoncristiano d'Estate".
G) Pere del festone del locale a destra del tablino della "Casa di Marte e Venere" in Pompei.
H) Pere "Spadona" o " Spadoncina di Salerno"

Natura morta del peristilio della "Casa dei Cervi",in Ercolano
A)Pere "Mastantuno"
B)Rametti con frutta di Nocciuolo, "lunga di Sarno" o "S.Giovanni".
C) Cetriuoli

1) Pianta di fico con frutti (Primo cubicolo della "Casa del frutteto " in Pompei).
A) Dipinto del cubicolo a sinistra della "Casa dell'Ara Massima"
B) Fichi
C) Dipinto del cubicolo n° 13180 del Museo Nazionale di Napoli
D) Fioroni di "Lardaro"
E) Dipinto della parete est del locale di fronte al primo cubicolo della "Casa dell'Efebo" in Pompei
F) Fichi "Molosso"
G) Dipinto della parete est del tablino della "Casa di Trebio Valente" in Pompei
H) Fico " Cucuzzaro" o" Chiattello" o "Tenerello"
I) Dipinto della parete del cubicolo della " Casa dell'atrio a mosaico " in Ercolano
L) Fico "Troiano Rosso"

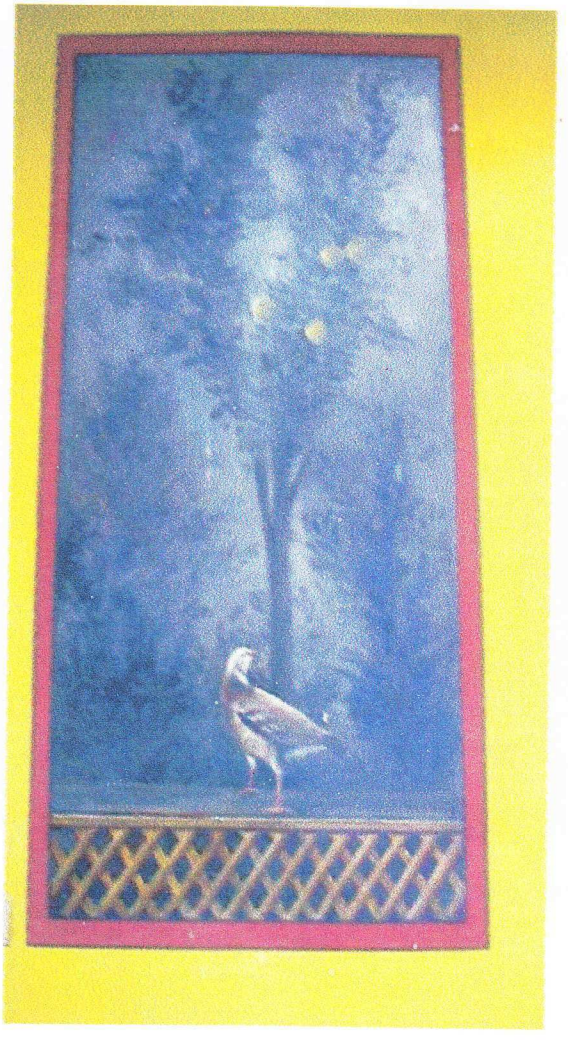


Cesto e Fichi (Dipinto custodito nel Museo degli Scavi di Pompei)

1) Pianta di susino con frutti (Primo cubicolo della " Casa del Frutteto " in Pompei)
A) Nella natura morta della parete nord del cubicolo della " Casa Sannitica" in Ercolano
B) Susine tipo " Regina Claudia"
C) Dalla pianta di susino con frutti della "Casa del frutteto " in Pompei
D) Susina " Damasco"
E) Dipinto del Tablino a sinistra dell'atrio della " Casa di Trebio Valente" in Pompei
F) Susine " Mirabella Violetta" o " Zuccherina"o"Santo Paolo"

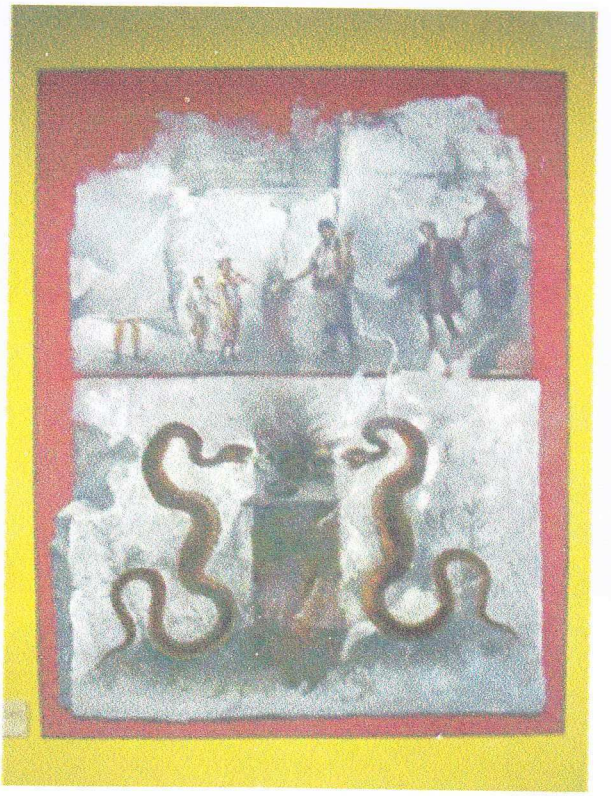
Coppa di vetro con susine dipinte sulla parete nord del cubicolo della "Casa Sannitica" in Ercolano

PARETE "G"

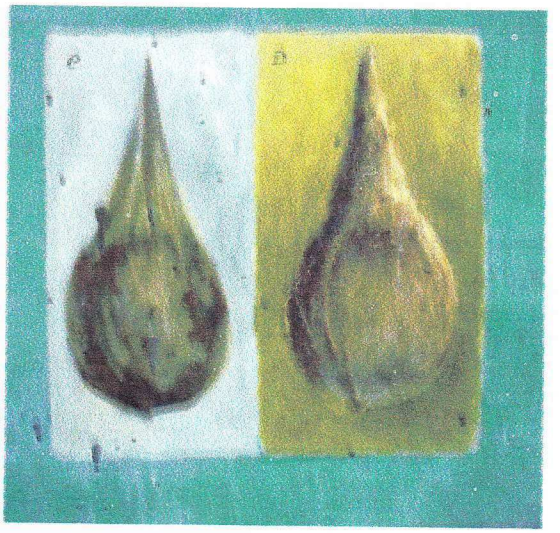


1) Pianta di arancio dolce con frutti (Dipinto Murale di Pompei custodito dal Museo Nazionale di Napoli)

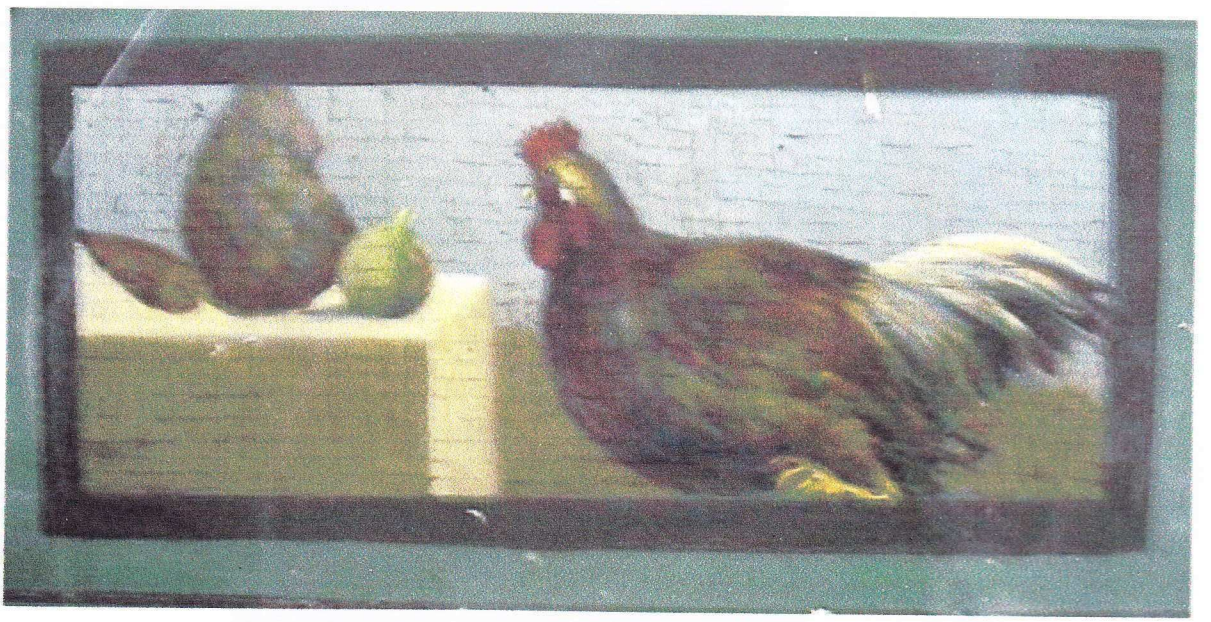
A Dipinto della parete est del triclinio della " Casa dell' Ara Massima " in Pompei
B Arancia " Biondo Comune"
C,E Dipinto del cubicolo a sinistra dell'ingresso della " Casa n°5 Reg.I Ins.VII in Pompei
D,F Limetta comune
G Nel mosaico n° 9994 del Museo Nazionale di Napoli
H Limetta Romana.



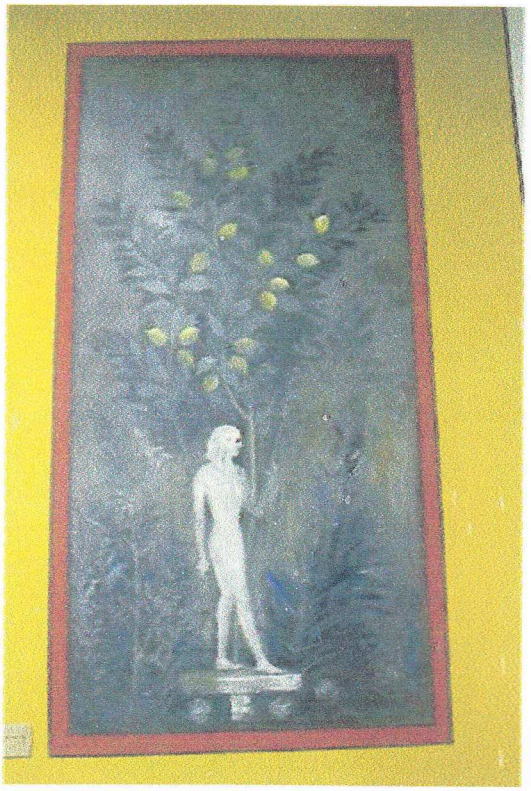
Dipinto del Larario a destra entrando nella " Casa dell' Efebo" , in Pompei ,Scena del sacrificio con ananasse sull'Ara.



A,C) Dipinti stabiani custoditi dall'Antiquarium Statale di Castellammare di Stabia)
B Gruppo di Cocco private Mesocarpio (Cocos Nucifera)



E) Mosaico " un Gladiatore " del Museo Nazionale di Napoli
1) Dattero 2) Ananassa 3) Fico.



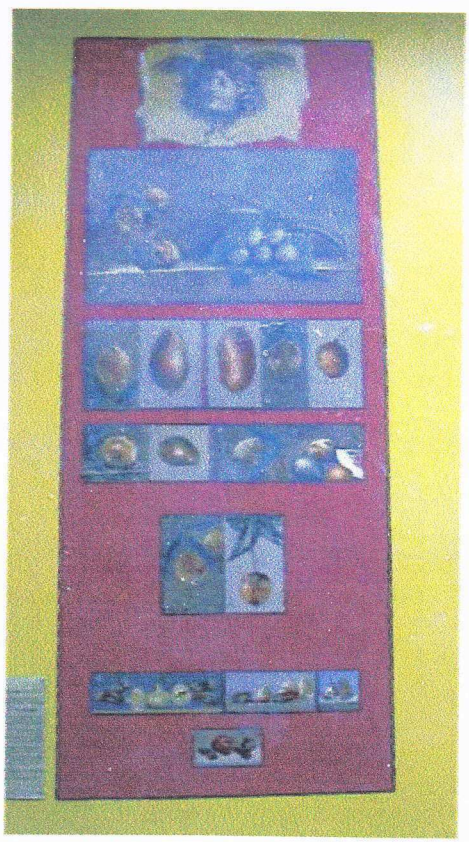
Pianta di limone (“ Casa del frutteto “ Reg. I , Ins.9 n°5 in Pompei)

Polimorfismo del frutto del limone 1-3-5-7 Limoni polimorfi della pianta della “ Casa del frutteto “ in Pompei E 2-4-6-8 Limoni Polimorfi di “ Femminello” rassomiglianti a quelli ritratti dalla pittura pompeiana.
9) Dipinto della “ Casa del frutteto “, Reg. I , Ins.9,n° 5 in Pompei
10) Lime (Citrus Aurantifolia Swing)
11-13-15) Limoni dei festoni n° 8525 e n° 8526 del Museo Nazionale di Napoli
12) Limone “ Femminello ovale comune “ o “ di Sorrento”
14) “ Femminello sfusato” o “ Amalfitano”
16) “ Lunario” o “ di Palermo”o “ Claviforme” o “ Delle quattro stagioni”
17-19-21) Cedro del festone della “ Casa delle Nozze di Argento” in Pompei
Polimorfismo del frutto del cedro (18) Marzano (20) Agostano (22) Normale.

PARETE "H"

Pianta di ciliegio con frutti (Primo cubicolo della " Casa del frutteto" , Reg. I , Ins.9 n°5 in Pompei).

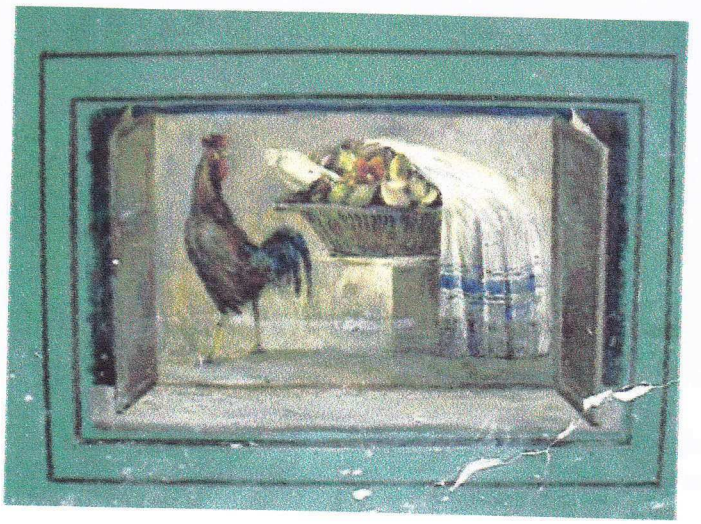
Coppa di vetro e recipienti di terracotta contenenti frutta varia ; Melograna e Mela poste sul piano (Dipinto n° 12027 Museo Nazionale di Napoli)



1- Medusa (Dipinto custodito dall'Antiquarium Statale di Castellammare di Stabia)
2- Dipinto n°8641 (museo Nazionale di Napoli). Rametto fogliato con tre frutti di Mango (Mangifera Indica L.) e fichi " Lardaro" su foglia della stessa varietà.
A) Frutto del Dipinto n°8641
B) Frutto di Mango Misk, ritratti dalla parte ventrale
C) Frutto del Dipinto n°8641
D) Frutto di Mango della collezione Beccari (Ist. Botanico di Firenze) .
E) Frutto di Mango "Misk" della collezione dell'Ist. Di Coltivazione Arboree di Portici visti di fianco
F) Frutto del Dipinto n°8641 ; G)Frutto di Mango "Misk" visti di scorcio e prevalentemente dalla parte dorsale.

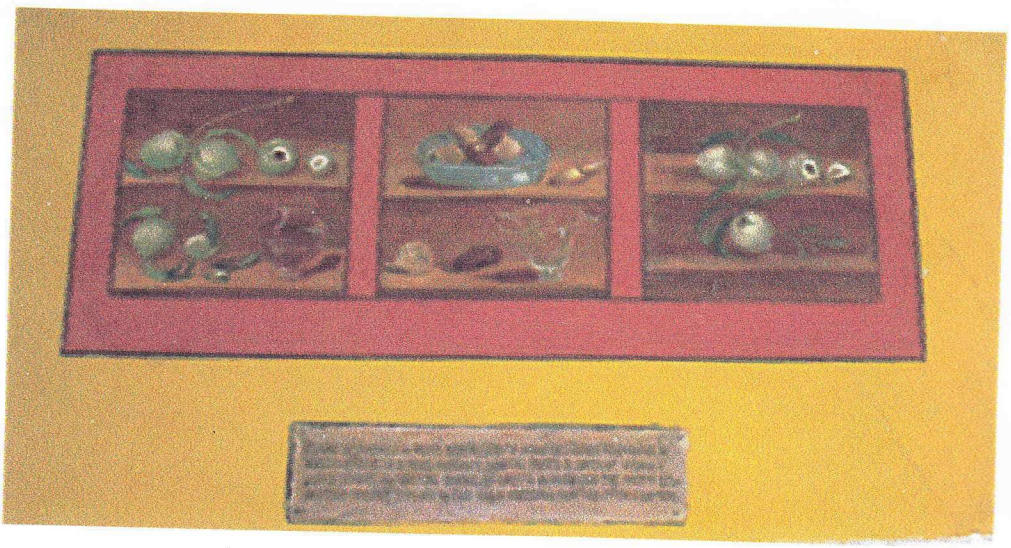
H) Frutto del Dipinto n°8641 e I) Mango della natura morta di proprietà della Sig.ra Prof. Eva Mameli Calvino , raffigurati dalla parte ventrale.
L) Mango del Dipinto n°8641 (Parte ventrale)
M) Mango "CHINA CABADA" ritratto dalla parte dorsale (Foto Prof. Calvino).
N) Datteri e fico "cucuzzaro " o " Chiattello" o " Tenerello" (Parete est del tablino della " Casa di Trebio Valente" in Pompei.
O) Datteri e fichi Bianchi (Triclinio della "Casa dell'Ara Messiana" in Pompei).
P) Dattero e " Troiano Rosso" (parete del cubicolo della "Casa dell'Atrio a Mosaico" in Ercolano.
Q) Carrubo,fico ,mela (Parete del Triclino della " Casa dei Cervi " in Ercolano)

Cestino di vimini colmo di frutti (" Casa dei Vetti",in Pompei)



Cassetta tronco piramidale con frutti (su una parete del triclinio della "Casa del Criptuportico" in Pompei)

Palma da dattero (Paesaggio piccolo peristilio della "Casa dell'Efebo " in Pompei)



Pesche spiccagnole a polpa bianca (dipinto n°8645 del Museo Nazionale di Napoli)
A) Rametto di pesco portante quattro frutti di differente volume e quindi derivati da fioriture diverse.
B) Rametto di pesco con tre frutti dello stesso volume derivati da fiori della medesima fioritura
C) Fichi e datteri.

Conclusioni

Gli Autori, con questo lavoro, hanno voluto documentare fotograficamente i dipinti della "SALA POMPEIANA" e rendere così tributo alla preziosa opera di Giuseppe Romano.
Le sue riproduzioni, ancora oggi, sono punti di riferimento importanti per l'archeologia botanica e, in alcuni casi, le sue "copie" risultano essere documenti insostituibili.
Pertanto, le pitture della "SALA" , vanno efficacemente salvaguardate, da tempo si auspica un intervento di restauro. Solo così si potrà preservare e custodire adeguatamente la "SALA" .

Bibliografia

1-Comes O. 1879 - Illustrazioni delle piante rappresentate nei dipinti pompeiani, in Pompei e la regione sotterrata dal Vesuvio nell'anno LXXIX.

2- Casella D. 1950 - La frutta nelle pitture pompeiane,in Raccolta di studi per il II centenario degli Scavi di Pompei.

3- Ragozzino A.M. 1991 - ,Piante e frutta nelle pitture pompeiane.